

214/I - Pagamenti agroambientali – Sottomisura gestione agrocompatibile delle superfici agricole**AZIONE 3 – Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue.****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE****1.1- Descrizione generale**

Gli impegni della terza Azione della Sottomisura 214-i stabiliscono un percorso di gestione virtuosa della risorsa acqua e dei fitonutrienti, in relazione alle problematiche collegate al cambiamento climatico ed al mantenimento/raggiungimento di uno stato qualitativo “buono” dei corpi idrici superficiali.

I cambiamenti climatici in atto motivano l’opportunità di attivare progressivi processi di adeguamento tecnologico e comportamentale agli operatori del settore agricolo, promuovendo il ricorso a soluzioni irrigue innovative che consentano un risparmio importante degli apporti azotati e dei volumi di adacquamento utilizzati nella stagione estiva per le colture agrarie seminate.

L’azione 3 instaura un sistema di gestione agronomica in grado di completare gli obiettivi ambientali perseguiti da tutte le Azioni della sottomisura 214/i, attraverso l’assorbimento dei possibili surplus di azoto che si verificano grazie a processi di mineralizzazione della sostanza organica contenuta nel terreno agrario. Come per le prime due Azioni della sottomisura 214/i, la copertura del terreno nel periodo autunno-invernale consente, inoltre, il mantenimento di condizioni particolarmente cautelative nell’ambito del profilo rispetto agli eventuali fenomeni di percolazione o ruscellamento dei nutrienti di analoghi terreni arativi diversamente mantenuti a riposo vegetativo durante la stagione invernale.

1.2 - Obiettivi

- a. Riconversione e razionalizzazione delle tecniche irrigue;
- b. Riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici provenienti dagli appezzamenti coltivati nelle acque superficiali e profonde.

1.3 - Ambito territoriale

SAU seminativa di pianura e collina del Veneto, escluse le superfici amministrative dei comprensori del Consorzio di bonifica Delta del Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573), per gli impegni previsti dalle alternative 1 e 2, che comprendono sempre impegni irrigui obbligatori nel caso delle colture di mais e tabacco.

L’adesione alle Alternative 1, 2 e 3¹ non è in ogni caso ammessa per gli appezzamenti a mais irrigati a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

L’adesione all’Alternativa 3 con superfici coltivate a mais è permessa solo in caso di attestazione di mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione da parte del Consorzio di Bonifica competente per territorio(vedi scheda 6).

2. SOGGETTI RICHIEDENTI**2.1 – Soggetti richiedenti**

Agricoltori, così come definiti dal regolamento (CE) n. 73/2009: persone fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, la cui azienda (UTE) si trova nel territorio della Regione del Veneto e che esercitano un’attività agricola, così come definita alla lettera c) dell’articolo 2 del regolamento (CE) n. 73/2009, ossia la produzione, l’allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l’allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell’articolo 6 del medesimo regolamento (CE) n. 73/2009.

¹ Anche nel caso di appezzamenti coltivati a mais, qualora fosse disponibile acqua irrigua durante la stagione vegetativa.

Per quanto attiene le ditte caratterizzate da superfici in conduzione localizzate anche al di fuori del territorio regionale, verranno considerate elegibili ad aiuto esclusivamente le superfici localizzate all'interno della Regione del Veneto.

L'adesione alla presente azione può avvenire anche solo con una UTE.

2.2 - Criteri di ammissibilità

I beneficiari dovranno disporre degli idonei titoli di possesso o conduzione sulla superficie oggetto di impegno per 5 anni, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Ai sensi di quanto disposto dal punto 6. "Vincoli, Limitazioni e Condizioni di Ammissibilità" della presente azione 3, i terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione della rotazione colturale adottata, purché venga assicurato comunque il mantenimento della consistenza della SAU seminativa aziendale obbligatoria ad impegno, come riconosciuto dal comma 4, art. 10 del Reg. n. 65/2011. Non sono ammesse al presente bando domande di aiuto attinenti esclusivamente gli impegni individuati dall'"Alternativa 3".

3. IMPEGNI PREVISTI

3.1 –Impegni previsti

3.1.1 Impegni

CONDIZIONI GENERALI

L'adesione alla presente Azione deve avvenire su tutta la superficie aziendale seminativa elegibile al primo anno di impegno. La consistenza complessiva deve essere mantenuta ad impegno per tutto il quinquennio.

Le aziende agricole già aderenti per quota parte della SAU ad altre misure agroambientali della misura 214 possono aderire alla misura 214/i – azione 3 per le superfici elegibili nelle quali non vi è sovrapposizione di impegno alcuno con quanto già rappresenta SAU a pagamento agroambientale o su cui si intende presentare domanda su altre azioni.

L'agricoltore si impegna a rispettare i seguenti tre impegni obbligatori:

- Colture intercalari di copertura del suolo;
- Riduzione del 30% dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti;
- Registro di coltivazione.

Limitatamente alle colture del mais con impegno irriguo e del tabacco, l'agricoltore ha, inoltre, l'obbligo di aderire completamente "su corpi fondiari omogenei e spazialmente separati" a uno dei seguenti impegni autoesclusivi, finalizzati alla riduzione del 25% dei volumi irrigui sulle superfici seminatrici aziendali:

- Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (su mais e tabacco);
- Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco);
- Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui (tabacco).

Per quanto concerne la coltura del mais senza impegno irriguo [Alternativa 3], non è comunque ammessa l'irrigazione per scorrimento superficiale, irrigazione da solchi o la microirrigazione.

Dato atto che le superfici amministrative ricadenti nei comprensori del Consorzio di Bonifica Delta del Po e del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale non possono aderire alla presente sottomisura 214-i azione 3, per l'anno 2013, nel restante territorio regionale elegibile il mancato rispetto dell'obbligo di adesione ad uno dei tre impegni obbligatori di riduzione dei volumi irrigui è permesso solamente – nel caso del mais - qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale tramite compilazione della scheda 6 "Attestazione della mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione" di cui al presente bando di apertura termini.

Le colture seminatrici principali da impiegare sulle superfici oggetto di impegno della presente Azione 3 sono le seguenti:

- a. mais o sorgo;
- b. soia o girasole;
- c. cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine;
- d. barbabietola da zucchero o da foraggio;
- e. tabacco.

Ai fini della presente azione, la medesima coltura seminativa oggetto di impegno (SOI) agroambientale non può succedere a sé stessa sulla medesima particella aziendale per più di 4 anni su 5.

Gli impegni di cui alla presente azione, che verranno di seguito delineati in dettaglio, dovranno essere attuati dalle ditte richiedenti attivando una delle seguenti possibili combinazioni, denominate “Alternative”:

ALTERNATIVA 1 – TABACCO/MAIS ASPERSIONE + RIDUZIONE CONCIMI²

Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 30% dei concimi
- Riduzione del 25% volumi -aspersione
- Registro

Colture elegibili

- Tabacco
- Mais

ALTERNATIVA 2 – TABACCO MICROIRRIGAZIONE + RIDUZIONE CONCIMI³

Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 30% dei concimi
- Riduzione del 25% volumi -microirrigazione
- Registro

Colture elegibili

- Tabacco

ALTERNATIVA 2 BIS – TABACCO FERTIRRIGAZIONE⁴

Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 25% volumi -fertirrigazione
- Registro

Colture elegibili

- Tabacco

ALTERNATIVA 3 – SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI⁵

Impegni

- Colture di copertura su 25% SOI aziendale
- Riduzione del 30% dei concimi
- Registro

Colture elegibili

- Mais (*) o sorgo;
- Soia o girasole;
- Cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine;
- Barbabietola da zucchero o da foraggio.

² Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

³ Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

⁴ Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

⁵ Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

(*) solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale e l'azienda non ricorra ad irrigazione a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

IMPEGNI COMUNI A TUTTE LE ALTERNATIVE

IMPEGNO: COLTURE INTERCALARI DI COPERTURA DEL SUOLO

1. Semina ogni anno, di colture intercalari di copertura sul 25% della SAU seminativa aziendale ad impegno (SOI). La superficie minima ad impegno deve essere comunque pari ad 1 ettaro;
2. Divieto di utilizzo sulle cover crops di fertilizzanti, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti;
3. Le tipologie di specie erbacee adottabili quali cover crops, se in miscuglio, devono essere costituite in prevalenza da graminacee. Sono permesse le crucifere e vietate le leguminose in purezza. Allo scopo, si rimanda ai riferimenti orientativi dell'apposito Allegato Tecnico (DDR Direzione Agroambiente n. 44 del 7 maggio 2012);
4. Per la preparazione del letto di semina, adozione esclusiva di lavorazioni di ripuntatura o scarificazione al fine di non alterare il profilo del terreno;
5. Trinciatura e sovescio della coltura di copertura entro la metà del mese di aprile.
6. Per quanto attiene il primo anno d'impegno, l'obbligo di semina della cover crops deve avvenire nell'autunno 2013.
7. Dovrà essere obbligatoriamente mantenuta in azienda la fattura/titolo comprovante l'acquisto della semente utilizzata per la semina delle colture di copertura e conservato il cartellino ENSE delle confezioni utilizzate.

IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 30% DEI CONCIMI AZOTATI E DISTRIBUZIONE OTTIMIZZATA DEI FERTILIZZANTI

1. Riduzione del 30% delle dosi di azoto apportate con la concimazione alle seguenti colture erbacee seminative: mais, sorgo, soia, girasole, cereali autunno vernini e altre colture erbacee autunno vernine, colza o altre crucifere similari, barbabietola;
2. Tranne che nel caso del tabacco, la riduzione del 30% dell'azoto viene calcolata sulla base della Tabella "Maximum Application Standards" allegata al II Programma di Azione per le ZVN valevole per il quadriennio 2012-2015 (Allegato A DGR 1150 del 26 luglio 2011, pag. 25-28). Nei casi previsti dalle disposizioni regionali in vigore, l'azienda dovrà compilare il Piano di Utilizzazione Agronomica e assicurarne il rispetto ;

ESTRATTO TABELLA MAS

COLTURA	Massimali azoto efficiente Programma di Azione ZVN Veneto 2012-2015 (kg/ha)	Impegno agroambientale di riduzione 30% N efficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha)
Frumento tenero	180	126
Frumento duro e grani di forza	190	133
Orzo	150	105
Avena	110	77
Segale	120	84
Triticale	150	105
Barbabietola	160	112
Mais	280	196
Sorgo granella	220	154
Erbaio invernale di loiessa	120	84
Erbaio estivo di panico	110	77
Soia⁶	30	30
Colza	150	105

⁶ Si tratta di concimazione fisiologica necessaria ad attivare correttamente l'azotofissazione del Bradyrhizobium Japonicum su soia. Pertanto, la quantità ordinaria di fertilizzante apportato non viene ridotta del 30% (vedi all. 2 Quater nota 1, pagina 19)

3. Ai fini del presente impegno agroambientale, anche le aziende site parzialmente o completamente in Zona Ordinaria (ZO) devono in ogni caso rispettare i limiti di concimazione azotata ridotti del 30% rispetto a quelli di azoto efficiente massimi per coltura previsti dalla Tabella “*Maximum Application Standards*” di cui sopra.
4. Nel caso del **tabacco**, la riduzione obbligatoria del 30% degli apporti ordinari di azoto efficiente e fosforo è determinata rispetto ad una dotazione annua unitaria di 109 kg/ha di azoto e 108 kg/ha di fosforo. Ne consegue che la dotazione unitaria in condizione di impegno agroambientale sarà rispettivamente pari a **76 kg/ha di N e 76 kg/ha di fosforo**.
5. Nel caso di colture da trapianto, l’apporto di azoto deve essere assicurato nel momento di massima necessità della coltura, che corrisponde indicativamente a 15-20 giorni dopo il trapianto;
6. I concimi azotati utilizzati per la fertilizzazione in copertura delle colture (tranne per le colture trapiantate e i cereali autunno-vernini) devono rientrare nella categoria commerciale dei formulati azotati “a lento rilascio”, possibilmente integrati da enzimi inibitori della nitrificazione
7. La concimazione delle colture principali deve essere effettuata secondo le modalità riportate nella tabella sottostante.

COLTURE	CONCIMAZIONI AZIONE 3	OPERAZIONI AGGIUNTIVE 3
<i>mais o sorgo</i>	1 Fondo + 2 Coperture	<i>Interramento concimazione</i>
<i>girasole</i>	1 Fondo + 1 Copertura	<i>Interramento concimazione</i>
<i>soia</i>	1 localizzata alla semina	----
<i>c.a.v., colza/altre crucifere, altre erbacee autunno-vernine</i>	1 Fondo + 2 Coperture	----
<i>barbabietola</i>	1 Fondo + 2 Coperture	<i>Interramento concimazione</i>
<i>Tabacco</i>	2 Fondo + 3 Coperture	<i>Interramento concimazione</i>

8. Nel caso della coltivazione di barbabietola da zucchero o da foraggio, mais o sorgo, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, si devono effettuare la concimazione di fondo in un passaggio e quella di copertura in due frazionamenti successivi e localizzati. È esclusa la localizzazione solamente con riguardo ai cereali autunno vernini, o alle altre colture erbacee autunno vernine (qualora qualificate come colture principali nella rotazione);
9. Nel caso della coltivazione di tabacco, l’impegno prevede di realizzare la concimazione di fondo in due passaggi e quella di copertura in tre frazionamenti successivi e localizzati, con riferimento alle indicazioni riportate nella tabella 3.2.12-tabacco dell’Allegato 2 Quater al PSR 2007-2013;
10. Nel caso della coltivazione del girasole non sono previsti impegni aggiuntivi di frazionamento, ma esclusivamente l’interramento obbligatorio dei fertilizzanti;
11. Nel caso della soia è ammessa una minima concimazione azotata starter per attivare il rizobio alla semina.
12. La somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura, durante la stagione vegetativa primaverile-estiva, comprende sempre l’interramento obbligatorio dei fertilizzanti granulari, semplici o complessi;
13. Con specifico riguardo alla coltivazione del tabacco, nel caso di ricorso all’uso delle tecniche fertirrigue con fertilizzanti idrosolubili, le dosi massime di elementi fertilizzanti distribuite complessivamente alla coltura devono risultare al massimo pari a **71 kg/ha di azoto, 78 kg/ha di fosforo e 131 kg/ha di potassio**⁷ e devono essere adattate in funzione della quantità di elementi nutrizionali individuata nelle analisi chimiche obbligatorie delle acque irrigue. Inoltre, le operazioni di frazionamento ed interrimento dei fertilizzanti in copertura devono essere sostituite da un passaggio meccanico di rincalzatura.

⁷ L’adozione di tecniche fertirrigue deve dimostrare nel registro di fertilizzazione il rispetto delle dosi massime distribuite sia per azoto, fosforo che potassio.

14. Le colture di secondo raccolto dovranno essere inserite nel piano di fertilizzazione annualmente predisposto e, qualora fertilizzate, con riguardo a queste ultime è obbligatorio il frazionamento della dose dei fertilizzanti azotati apportati.⁸

IMPEGNO: REGISTRO DI COLTIVAZIONE

1. Registrazione delle operazioni di semina delle colture intercalari di copertura autunno-vernine sul 25% della superficie ad impegno, indicando gli appezzamenti interessati, le tipologie e le quantità di semente delle specie erbacee utilizzate, anche con efficacia fumigante e/o nematocida;
2. Registrazione delle operazioni di sovescio ed eventuale preliminare trinciatura delle *cover crops*;
3. Registrazione delle operazioni di semina delle colture principali e, se realizzate, anche di quelle di secondo raccolto e registrazione degli interventi di frazionamento della concimazione di fondo e di copertura;
4. Registrazione dei tempi di distribuzione, delle modalità e dei quantitativi e delle tipologie di fertilizzante di volta in volta utilizzate e verifica della corrispondenza con le indicazioni dei massimali per coltura indicati nell'impegno di riduzione del 30% delle dosi fertilizzanti.
5. Nel caso del tabacco, obbligo di registrazione sia degli apporti di azoto che di fosforo.
6. Nel caso dell'adozione della tecnica di fertirrigazione su tabacco, obbligo di registrazione degli apporti di azoto, fosforo e potassio.

SOLO PER ALTERNATIVA 1 – TABACCO/MAIS ASPERSIONE + RIDUZIONE CONCIMI:

- Tenuta di uno specifico piano di irrigazione esclusivamente tramite il sistema web "IrriFrame", che determina anche il bilancio idrico della coltura ad impegno;
- Registrazione delle singole operazioni di adacquata e dei volumi irrigui unitari utilizzati, al fine di assicurare il rispetto del limite previsto di 3.250 mc/ha/anno e 3.497 mc/ha/anno nelle operazioni di adacquamento, rispettivamente, per tabacco e mais, negli appezzamenti ad impegno.

SOLO PER ALTERNATIVA 2 – TABACCO MICROIRRIGAZIONE + RIDUZIONE CONCIMI:

- Dopo aver determinato il bilancio idrico della coltura attraverso l'uso esclusivo del sistema web "IrriFrame", registrazione delle operazioni di messa in opera e successiva attivazione degli impianti microirrigazione, registrazione delle singole operazioni di adacquata e dei volumi irrigui unitari, che devono trovare corrispondenza nei valori complessivi riscontrati nella lettura del contatore⁹, al fine di assicurare il rispetto del limite di 1.605 mc/ha/anno previsti per l'adacquamento negli appezzamenti ad impegno;
- Registrazione delle operazioni di rimozione e riposizionamento delle manichette, nonché delle operazioni di spurgo e pulitura dei filtri.

SOLO PER ALTERNATIVA 2 BIS – TABACCO FERTIRRIGAZIONE:

- Dopo aver determinato il bilancio idrico della coltura, registrazione delle operazioni di messa in opera e successiva attivazione degli impianti microirrigazione, registrazione delle singole operazioni di adacquata e dei volumi irrigui unitari, che devono trovare corrispondenza nei valori complessivi riscontrati nella lettura del contatore¹⁰, al fine di assicurare il rispetto del limite di 1.605 mc/ha/anno previsti per l'adacquamento negli appezzamenti ad impegno;
- Registrazione delle operazioni di rimozione e riposizionamento delle manichette, nonché delle operazioni di spurgo e pulitura dei filtri.

⁸ Anche le eventuali operazioni di frazionamento dei fertilizzanti azotati nelle colture di secondo raccolto dovranno essere tracciate nel registro di coltivazione.

⁹ Tenuto conto delle perdite dovute al metodo irriguo [goccia, 15%, pioggia 25%]; delle perdite dovute alla tolleranza del contatore (facendo riferimento a quanto dichiarato dalla casa produttrice); delle perdite dovute al riempimento della linea (trascurabili in impianti irrigui dotati di autoclave, assimilabili a valori intorno all'1% se l'impianto viene messo in pressione ad ogni intervento (es. rotoloni)); delle perdite dovute a inefficienze varie dell'impianto aziendale, quali, ad esempio, perdite in corrispondenza dei giunti tra le tubazioni (che è necessario verificare in loco).

¹⁰ Vedi precedente nota 13.

**IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI
OBBLIGATORI SPECIFICI PER
ALTERNATIVA ¹¹****IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI PER ASPERSIONE (MAIS E TABACCO)
- ALTERNATIVA 1**

1. Superfici aziendali annualmente interessate da coltivazioni seminatrici autunno-vernine e dalle restanti colture primaverili estive classificate come ammissibili ai precedenti impegni elencati al punto "CONDIZIONI GENERALI" della presente azione ai precedenti impegni (Colture intercalari di copertura del suolo, Riduzione del 30% dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti, Registro di coltivazione).
2. Obbligo di irrigazione a pioggia con la riduzione del 25% del volume irriguo ordinario, che consiste nel rispetto dei seguenti volumi di acqua annuali per unità di superficie irrigua:
 - o 3.250 mc/ha nel caso del tabacco;
 - o 3.497 mc/ha nel caso del mais,
3. Nel caso di attingimento da falda deve essere assicurato il rispetto dello Standard 5.1. di Condizionalità [rispetto dell'autorizzazione irrigua qualora il punto di prelievo ne sia soggetto];
4. Nel caso di prelievi autorizzati da falda, obbligo di installare un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione alle tubazioni fisse o mobili di ingresso alla rete di distribuzione irrigua dell'acqua ai campi, per la verifica del rispetto del massimale irriguo annuo di 3250 mc/ha nel caso del tabacco e di 3.497 mc/ha nel caso del mais.
5. Applicazione obbligatoria di un limitatore di portata riferito a un fabbisogno irriguo di 0,7 l/s per ettaro¹² alla condotta di irrigazione, mantenendo lo stesso turno irriguo e le stesse ore di adacquamento per turno assicurate dal Consorzio di Bonifica l'anno precedente all'attivazione dell'Azione in oggetto. Se non tecnicamente supportato dall'impianto irriguo, il limitatore di portata può essere sostituito da contatore sigillato sull'opera di presa, come già previsto nel caso di prelievi irrigui da falda. L'agricoltore deve inoltre assoggettarsi alle modalità di controllo individuate dal Consorzio di Bonifica competente per territorio.
6. Iscrizione al sistema web "IrriFrame" entro il 31/5/2013;
7. L'impegno prevede la determinazione del bilancio idrico della coltura, tramite l'accesso al sistema web "IrriFrame" -definito secondo le linee operative contenute nel decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 50 dell'11 maggio 2012- che dovrà tenere conto di:
 - o esigenze idriche nelle diverse fasi fenologiche
 - o struttura fisica del terreno;
 - o previsioni sull'andamento climatico (temperature e piovosità).
8. L'esecuzione degli interventi irrigui deve trovare giustificazione nel bilancio idrico gestito da IRRIFRAME per ciascuna coltura e ciascun appezzamento aziendale ad impegno.
9. Compilazione della scheda 5 "Registrazioni irrigue aziendali" di cui al presente bando di apertura termini, finalizzata alla rilevazione delle letture del contatore aziendale.

**IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI MEDIANTE MICROIRRIGAZIONE
(TABACCO) - ALTERNATIVA 2¹³**

1. Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco, qualora l'impegno di riduzione dei volumi irrigui non risulti già assicurato mediante adesione al precedente impegno "riduzione 25% dei volumi irrigui aspersione" e/o all'impegno "Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui".

¹¹ Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

¹² Un limitatore di portata riferito a un fabbisogno irriguo di 0,7 l/s per ettaro si contestualizza in un consumo irriguo continuativo unitario di 0,7 l/s durante tutta la stagione irrigua [Rf. Allegato 2 QUATER, pag. 37-45]

¹³ Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

2. Obbligo di adozione della modalità di microirrigazione (distribuzione localizzata a bassa portata e bassa pressione) con la riduzione del 25% del volume microirriguo ordinario, assicurando il rispetto di un volume irriguo massimo annuo per ettaro pari a 1.605 mc/ha;
3. Nel caso di attingimento da falda deve essere assicurato il rispetto dello Standard 5.1. di Condizionalità [rispetto dell'autorizzazione irrigua qualora il punto di prelievo ne sia soggetto];
4. Obbligo di installazione di un contatore sigillato sull'opera aziendale di presa di adduzione (sia da rete superficiale che da pozzo) dell'acqua irrigua distribuita all'appezzamento;
5. Obbligo di equipaggiamento degli appezzamenti con impianti di microirrigazione;
6. Obbligo di gestione della stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri;
7. Obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta;
8. Iscrizione al sistema web "IrriFrame" entro il 31/5/2013;
9. L'impegno prevede la determinazione del bilancio idrico della coltura, tramite l'accesso al sistema web "IrriFrame" inserendo obbligatoriamente il CUA aziendale-definito secondo le linee operative contenute nel decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 50 dell'11 maggio 2012- che tiene conto di:
 - a. esigenze idriche nelle diverse fasi fenologiche
 - b. struttura fisica del terreno;
 - c. previsioni sull'andamento climatico (temperature e piovosità).
10. L'esecuzione degli interventi irrigui deve trovare giustificazione nel bilancio idrico gestito da IRRIFRAME per ciascuna coltura e ciascun appezzamento aziendale ad impegno.
11. Compilazione della scheda 5 "Registrazioni irrigue aziendali" di cui al presente bando di apertura termini, finalizzata alla rilevazione delle letture del contatore aziendale e alla annotazione delle operazioni aziendali di messa in opera/rimozione/spurgo delle manichette.

**IMPEGNO: FERTIRRIGAZIONE ASSOCIATA ALLA RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI
MICROIRRIGUI (TABACCO) – ALTERNATIVA 2BIS¹⁴**

1. Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco, se l'impegno di riduzione dei volumi irrigui non risulta già assicurato mediante adesione all'impegno "riduzione 25% dei volumi irrigui aspersione" e/o all'impegno "Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione.
2. Adozione della tecnica fertirrigua con utilizzo di volumi di acqua annui complessivi pari a 1.605 mc/ha, corrispondente alla riduzione del 25% del volume microirriguo ordinario ;
3. Nel caso di attingimento da falda deve essere assicurato il rispetto dello Standard 5.1. di Condizionalità [rispetto dell'autorizzazione irrigua qualora il punto di prelievo ne sia soggetto];
4. Obbligo di installazione di un contatore sigillato sull'opera aziendale di presa di adduzione (sia da rete superficiale che da pozzo) dell'acqua irrigua distribuita all'appezzamento;
5. Riduzione di oltre il 30% dei quantitativi di fertilizzante ordinario apportati, che, nella forma di fertilizzanti idrosolubili, non devono superare le dosi massime annuali di 71 kg/ha di azoto, 78 kg/ha di fosforo e 131 kg/ha di potassio, quantità che devono essere adattate in funzione delle analisi chimiche dell'acqua irrigua.
6. Obbligo di equipaggiamento degli appezzamenti con impianti di microirrigazione;
7. Obbligo di gestione della stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri;
8. Obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta.
9. È obbligatoria la definizione di uno specifico "Piano di fertirrigazione" che indichi la tipologia e l'entità delle dosi di fertilizzante idrosolubile via via miscelato nei singoli interventi fertirrigui, nel rispetto della riduzione del 25% dei volumi irrigui apportati alla coltura.
10. Iscrizione al sistema web "IrriFrame" entro il 31/5/2013;

¹⁴ Sono esclusi i comprensori del Consorzio di bonifica Delta Po (ha 62.780) e del Consorzio di bonifica Veneto Orientale (ha 110.573).

11. L'impegno prevede la determinazione del bilancio idrico della coltura, tramite l'accesso al sistema web "IrriFrame" -definito secondo le linee operative contenute nel decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 50 del 11 maggio 2012- che tiene conto di:
 - a. esigenze idriche nelle diverse fasi fenologiche
 - b. struttura fisica del terreno;
 - c. previsioni sull'andamento climatico (temperature e piovosità).
12. L'esecuzione degli interventi irrigui deve trovare giustificazione nel bilancio idrico gestito da IRRIFRAME per ciascuna coltura e ciascun appezzamento aziendale ad impegno.
13. Compilazione della scheda 5 "Registrazioni irrigue aziendali" di cui al presente bando di apertura termini, finalizzata alla rilevazione delle letture del contatore aziendale e delle operazioni aziendali di messa in opera/rimozione/spurgo delle manichette.

3.2 - Limiti e condizioni

1. Obbligo di adesione su tutta la SAU aziendale destinata alle colture elencate al punto 3.1.1 Condizioni Generali (vedi anche punto 6.).
2. La superficie minima soggetta ad impegno deve essere almeno pari ad 1 ettaro;
3. Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione, di altri fanghi e residui non tossici e nocivi;
4. Divieto di fertilizzazione, diserbo, utilizzo di agro farmaci sulle cover crops e obbligo di sovescio delle cover crops medesime;
5. Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento superficiale e infiltrazione da solchi;
6. Non possono accedere alla presente Azione:
 - Superfici orticole, compreso pomodoro da industria;
 - Superfici investite da colture floro-vivaistiche;
 - Superfici investite a fruttiferi;
 - Giardini o orti familiari;
 - Superfici disattivate;
 - Superfici investite con impianti arborei-arbustivi;
 - Superfici boscate;
 - Superfici non seminate;
 - Superfici investite a prato permanente, pascolo, prato pascolo ed erba medica;
 - Superfici investite a riso.
7. La Giunta regionale può prevedere adattamenti e soluzioni operative specifiche agli impegni stabiliti dalla presente Azione qualora dovessero verificarsi stagioni particolarmente piovose o siccitose.

NORME COGENTI SU TUTTA LA SUPERFICIE AZIENDALE

I beneficiari dell'aiuto devono rispettare, nell'insieme della loro azienda e per tutto il periodo di impegno, i Criteri di Gestione Obbligatoria (Atti) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (Norme e Standard) di Condizionalità, di cui agli articoli 5 e 6 e agli Allegati II e III del Reg. CE n. 73/2009, come annualmente disposto dalla normativa regionale di recepimento.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 del Regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano norme obbligatorie aggiuntive alla Condizionalità i Requisiti Minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, di cui all'art. 13 del DM 22.12.2009, n. 30125 e smi.

Vengono, in particolare, mantenuti fermi i principi dettati dalle Norme di Condizionalità riguardo l'Atto A4 "Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", lo Standard 2.1 "Gestione delle stoppie", lo Standard 2.2 "Avvicendamento delle colture", lo Standard 5.1 "Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione".

Tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di Condizionalità sono disponibili al seguente indirizzo web <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/condizionalita>.

3.3 – Durata degli impegni / Vincoli

Il periodo di impegno è pari a 5 anni dalla data di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 46 del reg. CE n. 1974/2006, gli impegni assunti dal beneficiario in relazione al presente bando potranno essere rivisti al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014 – 2020.

Se tale adempimento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo messo a bando

L'importo annuale del presente bando è pari a 3.000.000 €.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

La tabella sottostante riporta i pagamenti, espressi in euro/ettaro/anno, riconosciuti per unità di superficie all'insieme di impegni ricompresi nelle alternative 1, 2 e 3.

ALTERNATIVA 1 – TABACCO o MAIS ASPERSIONE + RIDUZIONE CONCIMI

Mais	Tabacco
430	993

ALTERNATIVA 2 – TABACCO MICROIRRIGAZIONE + RIDUZIONE CONCIMI

Tabacco
904

ALTERNATIVA 2 BIS – TABACCO FERTIRRIGAZIONE

Tabacco fertirrigazione
776

ALTERNATIVA 3 – SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI

Mais (*)	Sorgo	Soia	Girasole	Barbabietola	Frumento e altri c.a.v.	Colza e altre brass.
326	283	177	262	440	191	276

(*) solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio (vedi scheda 6) attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale e l'azienda non ricorra ad irrigazione a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Priorità e punteggi

ELEMENTO DI PRIORITA'	INDICATORE	PUNTI
Impegni volti all'adozione di sistemi microirrigui e fertirrigui	Presenza nella domanda di aiuto di superfici ad impegno caratterizzate dall'adozione di sistemi microirrigui e fertirrigui	4
Impegni volti all'adozione di sistemi di irrigazione per aspersione	Presenza nella domanda di aiuto di superfici ad impegno caratterizzate dall'adozione di sistemi di irrigazione per aspersione	3

L'accesso al punteggio dovrà essere espressamente indicato da parte del richiedente, il quale dovrà univocamente segnare una sola classe di punteggio, pena la nullità dei punti richiesti.

Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

5.2 – Condizioni ed elementi di precedenza e preferenza

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Preferenza definita in base alle dimensioni della SOI irrigata aziendale:	SOI irrigata aziendale	Decrescente

6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti con le seguenti Misure agroambientali e/o indennità per le medesime superfici oggetto di impegno:

Misura 214/a - Pagamenti agroambientali – Sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti

Misura 214/b - Pagamenti agroambientali – Sottomisura Miglioramento qualità suoli

Misura 214/c - Pagamenti agroambientali – Sottomisura Agricoltura Biologica

Misura 214/d - Pagamenti agroambientali – Sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità

Misura 214/e - Pagamenti agroambientali – Sottomisura Prati stabili, pascoli e prati-pascoli

Misura 214/f - Pagamenti agroambientali – Sottomisura Biodiversità – azione coltivatori custodi

Misura 214/g - Pagamenti agroambientali – Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica

Misura 221 - Primo imboscimento di terreni agricoli

Misura 214/i - Pagamenti agroambientali – Sottomisura gestione agrocompatibile delle superfici agricole

- AZIONE 1 – Adozione di tecniche di agricoltura conservativa
- AZIONE 2 – Copertura continuativa del suolo

Misura 222 - Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Le aziende agricole già aderenti per quota parte della SAU ad altre sottomisure agroambientali afferenti alla misura 214 possono aderire all'azione 3 della sottomisura 214i per le superfici eleggibili nelle quali non vi è sovrapposizione di impegno alcuno con quanto già rappresenta superficie oggetto di impegno agroambientale nell'ambito di altre azioni.

6.1 Documentazione da allegare alla domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e smi, con allegata la seguente documentazione:

1. Copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. Nel caso gli impegni ricadano all'interno di mappali porzionati, dovranno essere allegati, entro la scadenza del presente bando, gli estratti di mappa in scala 1:2000 di tali aree, riportando l'individuazione delle superfici interessate dall'impegno in oggetto;
4. Scheda 6, di cui al presente bando apertura termini, finalizzata all'attestazione della mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione per l'adesione all'alternativa 3 nel caso di semina di mais in ambiti non compresi nel territorio dei comprensori dei Consorzi di bonifica Delta del Po e Veneto Orientale. Il presente documento non ha carattere di essenzialità, e va trasmesso ad AVEPA entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande di aiuto.

Nel piano colturale annuale in fascicolo devono essere correttamente compilati, pena la reiezione della domanda, sia la colonna in cui viene indicata la tipologia di coltura principale, sia la colonna che definisce la tipologia di coltura secondaria in successione alla principale.

I documenti indicate ai numeri 1., 2. e 3. e le compilazioni di cui al paragrafo precedente sono considerati elementi essenziali e pertanto la loro mancata presentazione/compilazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

6.2 – Inadempienze tecniche

La mancata attuazione degli impegni di cui al punto 3.1 nei termini e nei modi previsti ed il mancato rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al punto 3.2 comporterà l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal titolo I del Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, recepite con DM 10346/2011.

Le specifiche norme regionali di attuazione sono approvate con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario n. 10 del 23/03/2012.

7. ALLEGATI TECNICI

Con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 165 del 29 aprile 2010, successivamente modificato dal Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 44 del 7 maggio 2012 di indirizzo, contenente gli allegati tecnici – “A” e “B” – sono state approvate le indicazioni operative riguardanti le tipologie di specie erbacee utilizzabili per la semina delle colture di copertura e degli erbai primaverili-estivi da realizzare con la sottomisura 214-i.

Le Linee Guida applicative riguardanti l'impegno di riduzione del 25% dei volumi irrigui e la definizione del relativo Servizio di assistenza tecnica irrigua “IrriFrame” sono state definiti con il decreto del Dirigente Regionale della Direzione Agroambiente n. 50 del 11 maggio 2012, cui si rimanda.



REGIONE DEL VENETO

***SOTTOMISURA 214/I - GESTIONE AGROCOMPATIBILE DELLE SUPERFICI AGRICOLE
AZIONE 3 – OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TECNICHE AGRONOMICHE ED
IRRIGUE.***

ALLEGATO TECNICO : REGISTRO DEGLI INTERVENTI CULTURALI

La compilazione presente Allegato Tecnico costituisce uno degli impegni fondamentali della terza azione della sottomisura 214 I.

L'allegato è costituito da una serie di schede collegate, ognuna rispettivamente, alla relativa nota esplicativa:

1. Scheda generale aziendale
2. Scheda descrizione cartografica e catastale
3. Scheda di concimazione
4. Scheda cover crops

In merito alle specifiche problematiche rilevate rispetto all'impegno di riduzione dell'apporto di fertilizzante e dell'inserimento delle cover crops, si rimanda all'allegato 2 QUATER al PSR, che fornisce elementi di maggior precisazione e dettaglio nella definizione dei conteggi economici riguardo agli impegni agroambientali dell'Azione 3, e che contiene, tra l'altro, i riferimenti bibliografici e scientifici pertinenti all'applicazione degli impegni in oggetto.

1 - SCHEDA GENERALE AZIENDALE

ANNO DI RIFERIMENTO: _____

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: _____

CUAA: _____

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

VIA/PIAZZA: _____ N° _____

COMUNE _____ CAP _____ PROV _____

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE):

VIA/PIAZZA: _____ N° _____

COMUNE _____ CAP _____ PROV _____

INDIRIZZO E-MAIL DELLA DITTA _____

FIRMA DEL PROPRIETARIO/ LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE DEL TECNICO DI RIFERIMENTO _____

INDIRIZZO E-MAIL DEL TECNICO _____

N° TELEFONICO DEL TECNICO _____

FIRMA DEL TECNICO DI RIFERIMENTO DELLA DITTA RICHIEDENTE

NOTA ESPLICATIVA DELLA SCHEDA GENERALE AZIENDALE

Nella presente scheda, vengono inseriti i dati anagrafici della ditta richiedente e l'anno di impegno di riferimento (ad es. 2012) delle operazioni che verranno descritte nelle schede successive.

Vengono inoltre inseriti i dati relativi all'eventuale tecnico/consulente di appoggio per la compilazione del presente allegato.

NOTA ESPLICATIVA DELLA SCHEDA “ DESCRIZIONE CARTOGRAFICA E CATASTALE ”

La presente scheda può essere compilata qualora la ditta richiedente intenda accorpare le superfici di più mappali in uno o più appezzamenti. Diversamente, qualora la ditta richiedente non effettui tale accorpamento, nella scheda “Concimazione” e nella scheda “Cover crops” verranno indicati i dati delle particelle catastali (provincia-comune-n° foglio- n°mappale) in cui vengono rispettivamente effettuati gli interventi di concimazione e semina delle cover crops.

DENOMINAZIONE/NUMERAZIONE APPEZZAMENTO

Le superfici aziendali vengono suddivise, per coerenza, in appezzamenti omogenei, a cui viene attribuita una denominazione/numerazione da parte del soggetto compilante, che viene inserita in questo **campo**.

SUPERFICIE APEZZAMENTO

In questo campo viene inserita la superficie totale dell’appezzamento, espressa in ettari, derivante dalla sommatoria delle superfici dei mappali/parti di mappali che lo compongono e che vengono descritti nei campi successivi.

MAPPALE 1

In questo campo vengono inseriti i dati catastali (provincia-comune-n° foglio- n°mappale- superficie in ettari) di riferimento del mappale di riferimento per l’appezzamento definito nel presente record, ossia dei dati relativi alla particella che eventualmente corrisponde a tale appezzamento.

MAPPALE 2

Da compilarsi, oltre al campo “MAPPALE 1”, nel caso in cui l’appezzamento in oggetto ricada in più di una particella catastale.

MAPPALE 3

Da compilarsi , oltre al campo “MAPPALE 1” e “MAPPALE 2”, nel caso in cui l’appezzamento in oggetto ricada in più di due particelle catastali.

MAPPALE 4

Da compilarsi , oltre al campo “MAPPALE 1”, “MAPPALE 2” e “MAPPALE 3”, nel caso in cui l’appezzamento in oggetto ricada in più di tre particelle catastali.

MAPPALE 5

Da compilarsi , oltre al campo “MAPPALE 1”, “MAPPALE 2”, “MAPPALE 3” e “MAPPALE 4”, nel caso in cui l’appezzamento in oggetto ricada in più di quattro particelle catastali.

Qualora l’appezzamento risultasse costituito da più di 5 mappali, potrà essere allegata un’ulteriore scheda con l’indicazione di tutte le particelle che lo compongono.

3 - SCHEDA DI CONCIMAZIONE

DENOMINAZIONE/NUMERAZIONE APPEZZAMENTO o MAPPALE: _____

TIPO DI COLTURA: _____

DATA DI SEMINA/TRAPIANTO _____

DATA DI RACCOLTA _____

 COLTURA PRINCIPALE COLTURA DI SECONDO RACCOLTO

TABELLA DI CONCIMAZIONE

NUMERAZIONE PROGRESSIVA CONCIMAZIONI	DATA	TIPOLOGIA	TITOLO	QUANTITÀ N kg/ha	QUANTITÀ P ₂ O ₅ Kg/ha (Obbligatorio solo per tabacco)	QUANTITÀ K ₂ O Kg/ha (Obbligatorio solo per tabacco fertirriguo)	MODALITÀ
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							

NOTA ESPLICATIVA DELLA SCHEDA DI CONCIMAZIONE

Relativamente all'impegno "Riduzione del 30% dei concimi", dovrà essere compilata una scheda per ogni appezzamento/mappale soggetto ad impegno agroambientale. Di seguito si definisce il contenuto dei campi della "scheda di concimazione".

DENOMINAZIONE/NUMERAZIONE APPEZZAMENTO o APPEZZAMENTO

Qualora la ditta richiedente abbia accorpato le particelle soggette ad impegno in appezzamenti, deve essere ripartata la denominazione/numerazione dell'appezzamento di riferimento, così come descritto nella scheda "descrizione cartografica e catastale".

Qualora la ditta richiedente non abbia accorpato le particelle soggette ad impegno in appezzamenti, verranno riportati in questo campo i dati catastali della particella oggetto di impegno (provincia-comune-n° foglio- n°mappale- superficie in ettari).

TIPO DI COLTURA

Dovrà essere riportata la tipologia di coltura, sulla base delle categorie definite elegibili dal bando:

- f. mais o sorgo;
- g. soia o girasole;
- h. cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine;
- i. barbabietola da zucchero o da foraggio;
- j. tabacco.

DATA DI SEMINA/TRAPIANTO

Si riporta la data di semina o trapianto della coltura descritta nella scheda.

Barrare alternativamente le caselle qualora la coltura descritta nella scheda sia **COLTURA PRINCIPALE o COLTURA DI COPERTURA**.

DESCRIZIONE DELLA TABELLA DI CONCIMAZIONE

Le operazioni andranno registrate nei record della tabella di concimazione secondo una numerazione progressiva

Nella colonna "DATA" dovrà essere registrata la data in cui avviene l'intervento di concimazione.

Nella colonna "TIPOLOGIA" dovrà essere registrata la denominazione commerciale o la definizione chimica (ad es. Nitrato di Calcio), così come riportata nelle fatture di acquisto del concime medesimo.

Nella colonna "TITOLO" dovrà essere registrata la proporzione di elementi fertilizzanti contenuti nel concime registrato nel record, espressi in kg per ogni 100 kg di peso. Per esempio, un quintale di concime con titolo 10-15-30 contiene 10 kg di azoto, 15 kg di anidride fosforica e 30 kg di ossido di potassio.

Nella colonna "QUANTITÀ N" dovrà essere registrata la quantità di azoto distribuita nell'operazione di fertilizzazione, espressa in kg/ha.

Nella colonna "QUANTITÀ P₂O₅" dovrà essere registrata la quantità di anidride fosforica distribuita nell'operazione di fertilizzazione, espressa in kg/ha (registrazione obbligatoria solo per la coltura del tabacco).

Nella colonna "QUANTITÀ K₂O" dovrà essere registrata, solo nel caso del tabacco fertirriguo, la quantità di ossido di potassio distribuita nell'operazione di fertilizzazione, espressa in kg/ha.

Nella colonna "MODALITÀ" dovrà essere indicato se si tratta di concimazione di fondo o di copertura.

NOTA ESPLICATIVA DELLA SCHEDA COVER CROPS**DENOMINAZIONE/NUMERAZIONE APPEZZAMENTO o MAPPALE**

Qualora la ditta richiedente abbia accorpato le particelle soggette ad impegno in appezzamenti, deve essere riportata la denominazione/numerazione dell'appezzamento di riferimento, così come descritto nella scheda "descrizione cartografica e catastale".

Qualora la ditta richiedente non abbia accorpato le particelle soggette ad impegno in appezzamenti, verranno riportati in questo campo i dati catastali della particella oggetto di impegno (provincia-comune-n° foglio- n°mappale- superficie in ettari).

TIPOLOGIA COLTURALE

Si riporta la denominazione della coltura in purezza o miscuglio in base alle indicazioni di cui al Decreto n. 165 del 29.04.2010.

La tipologia colturale adottata viene comprovata dalla dicitura riportata nella fattura/titolo di acquisto/cartellino ENSE obbligatoriamente detenuto in azienda,

DATA DI SEMINA

Si riporta la data di semina della *cover crop* descritta nella scheda.

DATA SOVESCIO / TRINCIATURA COVER CROPS

Si riporta la data di sovescio / trinciatura della *cover crop* descritta nella scheda.

5 - SCHEDA REGISTRAZIONI IRRIGUE AZIENDALI

CUAA (Codice Fiscale o Partita IVA) _____

Anno 201__

Solo per Alternativa 1

Oltre all'iscrizione web e alla tenuta del bilancio idrico con il software "IrriFrame" va compilata la **scheda di LETTURA CONTATORE AZIENDALE**.

Alternativa 2 o 2bis

Oltre all'iscrizione web e alla tenuta del bilancio idrico con il software "IrriFrame" va compilata la **scheda di LETTURA CONTATORE AZIENDALE** (vedi retro) e va compilata la scheda di registrazione delle operazioni di messa in opera/spurgo/rimozione delle manichette (**scheda MANICHETTE**).

SCHEDA DI REGISTRAZIONE MANICHETTE**COLTURA: Tabacco_****APPEZZAMENTO _____**

DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE	
DATA RIMOZIONE MANICHETTE	
DATA SPURGO/PULITURA FILTRI	

COLTURA: Tabacco_**APPEZZAMENTO _____**

DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE	
DATA RIMOZIONE MANICHETTE	
DATA SPURGO/PULITURA FILTRI	

COLTURA: Tabacco_**APPEZZAMENTO _____**

DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE	
DATA RIMOZIONE MANICHETTE	
DATA SPURGO/PULITURA FILTRI	

COLTURA: Tabacco_**APPEZZAMENTO _____**

DATA POSIZIONAMENTO MANICHETTE	
DATA RIMOZIONE MANICHETTE	
DATA SPURGO/PULITURA FILTRI	

**6- SCHEDA ATTESTAZIONE DELLA MANCANZA
STRUTTURALE DI SERVIZIO IRRIGUO CONSORTILE
PER ASPERSIONE**

Alternativa 3 – senza impegno riduzione volumi irrigui con riduzione concimi

Il sottoscritto _____ proprietario/legale rappresentante della ditta richiedente attesta che le superfici oggetto d'impegno di seguito elencate, per le quali chiede la presente attestazione da parte del Consorzio di Bonifica per l'anno 201___, sono seminate a mais come coltura seminativa principale.

DESCRIZIONE AZIENDA

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA: _____

CUAA (Codice Fiscale o Partita Iva): _____

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

VIA/PIAZZA/LOCALITA': _____ N° _____

COMUNE _____ CAP _____ PROV _____

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE):

VIA/PIAZZA/LOCALITA': _____ N° _____

COMUNE _____ CAP _____ PROV _____

INDIRIZZO E-MAIL DELLA DITTA _____

Data: _____

Luogo: _____

La presente attestazione del Consorzio di Bonifica è ininfluyente ai fini della sussistenza del beneficio irriguo e del pagamento del relativo contributo consortile, relativamente alle Superfici Oggetto d'Impegno di seguito individuate.

*FIRMA DEL PROPRIETARIO/LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA RICHIEDENTE*

CONSORZIO DI BONIFICA _____¹⁵

Il sottoscritto _____ funzionario incaricato dal Direttore/Presidente del Consorzio di Bonifica sopraindicato, vista l'istanza presentata dalla ditta a tergo indicata, effettuate le opportune verifiche

ATTESTA

che le superfici sottoelencate sono caratterizzate dall'assenza di strutture e impianti consortili per il servizio irriguo per aspersione.

Superfici non irrigabili per aspersione, anno 201__

Pagamento annuo: 326 €/ha

Descrizione catastale

PROVINCIA	COMUNE	FOGLIO	SEZIONE (se presente)	N° MAPPALE	SUPERFICIE (ha) ¹⁶

¹⁵ La presente dichiarazione riguarda i mappali aziendali ivi elencati ai soli fini di attestare l'assenza di impianti irrigui strutturati consortili con riferimento alla modalità di irrigazione per aspersione. Tale dichiarazione è resa al solo fine esclusivo di consentire alla ditta richiedente di avvalersi del pagamento agroambientale attivato dal bando di apertura termini relativamente all'anno 2013, per la modalità prevista dall'Alternativa 3 (che non prevede l'impegno irriguo ma la sola riduzione concimi e semina *cover crops*) nel caso della coltura del mais.

¹⁶ La superficie inserita in questo campo può interessare anche solo parzialmente il mappale individuato, con riferimento esclusivo all'entità dell'area soggetta ad impegno agroambientale per sottomisura 214-i azione 3, anche qualora porzionata in più appezzamenti coltivati a mais, diversamente gestiti ai fini dell'impegno previsto dalle Alternative 1 e 3 della Sottomisura 214I-3. In tal caso, vanno riportate nel presente modulo solo le superfici interessate dalla gestione Alternativa 3 (che non prevede l'impegno irriguo ma la sola riduzione concimi e semina *cover crops*).

Data _____

Timbro e firma
del Funzionario incaricato del Consorzio di Bonifica
